



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 12/10/2023

Numero Registro Dipartimento 3292

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14605 DEL 13/10/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: L.R. 20/2007-DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTA'- ANNUALITA' 2023. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO E SCHEMA CONVENZIONE. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI GENERALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato, a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022, quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. n. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- la D.G.R. n. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- la D.G.R. n. 297 del 23/06/2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”-

- il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”, con il quale è stato conferito di dirigenza del Settore 2 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione” alla D.ssa Saveria Cristiano;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;
- la L.R. 23 novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne - Censimento Centri antiviolenza regionali”;

CONSIDERATO che, ai sensi della legge regionale n. 20/2007, la Regione Calabria, anche in attuazione della Legge 4 aprile 2001, n.154, “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” e della legge 8 novembre 2000, n. 328, “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”:

- promuove e coordina iniziative per contrastare la violenza sessuale, fisica, psicologica e/o economica, i maltrattamenti, le molestie e i ricatti a sfondo sessuale nei confronti delle donne in tutti gli ambiti sociali, a partire da quello familiare;
- riconosce e valorizza i percorsi di elaborazione culturale e le pratiche di accoglienza autonome e autogestite delle donne basate sulle relazioni tra donne, nonché le esperienze e le competenze espresse localmente da enti, associazioni di volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che abbiano, tra i loro scopi essenziali, la lotta alla violenza contro le donne e i minori, la sua prevenzione, la solidarietà alle vittime e che possono dimostrare di disporre di personale adeguato per i compiti predetti e almeno tre anni di esperienza nello specifico settore;
- finanzia progetti antiviolenza che prevedono il sostegno, l'attivazione e la gestione dei “centri antiviolenza” e delle “case di accoglienza” per donne vittime di violenza di cui agli articoli 4 e 5 della stessa legge regionale 20/2007;

DATO ATTO che la Regione Calabria è impegnata nel contrasto al fenomeno della violenza contro le donne, secondo linee comuni fissate a livello nazionale e internazionale nell'ambito delle quali si è dotata di propri strumenti normativi e di indirizzo, promuovendo la creazione di centri antiviolenza e case rifugio idonei/e a garantire servizi, sostegno, assistenza e ospitalità delle donne vittime di violenza;

CONSIDERATO che, pertanto, sono stati finanziati e realizzati sul territorio calabrese Centri antiviolenza e strutture di accoglienza/case rifugio per donne vittime di violenza che costituiscono punti di riferimento stabili per le donne e per tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, contribuendo in modo significativo all'emersione del fenomeno sul territorio regionale;

TENUTO CONTO che, anche attraverso ed in conseguenza del Censimento dei centri antiviolenza, a seguito di quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n.539/2017, la Regione Calabria si è dotata di una rete formale di servizi territoriali di cui fanno parte i Centri antiviolenza autorizzati e iscritti all'Albo di cui all'art. 26 della L.R.23/2003 e le strutture di accoglienza/case rifugio autorizzate per donne vittime di violenza, collegati a loro volta attraverso intese e protocolli ad enti ed istituzioni pubbliche e private;

ATTESO che come previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, il riconoscimento formale dei Centri antiviolenza e delle case di accoglienza/case rifugio, mediante rilascio di provvedimento autorizzativo e conseguente iscrizione all'apposito Albo regionale, è *condicio sine qua non* per l'accesso a fondi pubblici, stante il perseguimento delle finalità statutariamente in linea con le tematiche della violenza domestica e di genere;

STABILITO, pertanto, di ripartire le risorse sopra indicate secondo l'allegato prospetto C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003 ed alle strutture di accoglienza/case rifugio autorizzate per donne vittime di violenza;

STABILITO, altresì, che il contributo assegnato di cui sopra sarà erogato solo a seguito dell'approvazione, da parte del Dipartimento Lavoro e Welfare/Settore 2, di appositi progetti presentati dai centri antiviolenza e dalle strutture di accoglienza/case rifugio in l'attuazione degli interventi di cui sopra, e della verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici;

VISTO lo schema di lettera di invito a presentare progetti antiviolenza, che sarà inviata dal Settore 2 ai Centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza/case rifugio autorizzate per donne vittime di violenza, allegato A) di cui al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO, altresì, lo schema di convenzione, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;

DATO ATTO che, a seguito della D.G.R. nr. 522 del 06/10/2023, sul bilancio regionale 2023 risultano allocate risorse finanziarie per complessivi 350.000,00 euro così ripartite:

- al capitolo di spesa U6201052002 la somma di euro 333.333,33 a favore di Istituzioni Sociali private;
- al capitolo di spesa U6201052001 la somma di euro 16.666,67 a favore di Amministrazioni Locali;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

ATTESTATO che ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U6201052002 e U6201052001 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di euro 333.333,33 (trecentotrentatremilatrecentotrentatre/33) sul capitolo U6201052002 del bilancio regionale 2023;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di euro 16.666,67 (sedecimilaseicentosestantasei/67) sul capitolo U6201052001 del bilancio regionale 2023;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno nr. 7824 del 11/10/2023, generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno nr. 7825 del 11/10/2023, generata telematicamente e allegata al presente atto;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

VISTO il d.lgs. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza.

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI APPROVARE lo schema di lettera di invito e lo schema di convenzione, rispettivamente allegato A) e allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DI STABILIRE che la lettera d'invito sopra citata sarà inviata ai Centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza/case rifugio autorizzate per donne vittime di violenza, per il finanziamento di progetti antiviolenza per l'attuazione degli interventi di cui alla L.R.20/2007;

DI STABILIRE, altresì, che il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'approvazione dei progetti da parte del Settore competente e della verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici;

DI APPROVARE, altresì, il prospetto di assegnazione delle risorse agli Enti di cui sopra di cui all'allegato C) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DI PRENOTARE sul bilancio regionale 2023 la somma complessiva di € 350.000,00 così suddivisa:
- euro 16.666,67 (sedecimilaseicentosestantasei/67) a valere sul capitolo U6201052001 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno nr. 7825 del 11/10/2023, a favore del centro antiviolenza pubblico;

- euro 333.333,33 (trecentotrentatremilatrecentotrentatre/33) a valere sul capitolo U6201052002 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri anti violenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà - trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno 7824 del 11/10/2023, a favore dei Centri anti violenza e delle strutture residenziali (case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) private;

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria della somma di euro 16.666,67 graverà sul capitolo U6201052001, proposta di prenotazione di impegno di spesa nr.7825/2023;

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria della somma di euro 333.333,33 graverà sul capitolo U6201052002, proposta di prenotazione di impegno di spesa nr. 7824/2023;

DI DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità giudiziarie competenti nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Roberto Cosentino
(con firma digitale)